



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 24 MAGGIO 2022

L'anno duemilaventidue, addì ventiquattro del mese di Marzo alle ore 19,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	13	MIANO	SEBASTIANO S.		x
2	BARTOLOTTA	FABIANA		x	14	MOLINO	CESARE	x	
3	BENENATI	GIANFRANCO	x		15	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	16	PINO	ANGELITA		x
5	CAMPO	RAFFAELLA	x		17	PINO	ANGELO P.	x	
6	CATALFAMO	GIORGIO	x		18	PINO	CARMELO	x	
7	GIUNTA	CARMELO		x	19	PINO	TOMMASO		x
8	GRASSO	TINDARO	x		20	PIRRI	LIDIA	x	
9	LA MALFA	STEFANO	x		21	RECUPERO	AGOSTINA		x
10	LA ROSA	GIAMPIERO		x	22	SCOLARO	MELANGELA	x	
11	LEPRO	ANTONINA	x		23	SIDOTI	GABRIELE	x	
12	MAMÌ	ANTONIO D.		x	24	TORRE	ILENIA		x

Consiglieri assegnati 24 Consiglieri Presenti 13 Assenti 11

Assume la presidenza il Dr. Angelo Paride Pino n. q. di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Natoli Scialli

Partecipa per l'amministrazione: il V. Sindaco Santi Calderone, gli Assessori Molino e Pino Tommaso, Pino Paolo.

IL PRESIDENTE, alle ore 19,30, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Barcellona P.G. alla data del 31/12/2020. art 20 del D.L.vo 19/8/2016 n 175 e s.m.i.**

LA D.SSA BARTOLONE illustra il provvedimento evidenziando che lo scopo della norma è quello di far emergere le partecipate che non rispettano il principio dell'economicità e dare la possibilità al consiglio di dismetterle. Informa che il provvedimento è accompagnato da una relazione tecnica sottoscritta dai dirigenti che fanno capo alle società partecipate. Elenca le partecipate possedute dal Comune con relative quote di partecipazione.

Si dà atto che durante l'intervento della D.ssa Bartolone entra in aula il Consigliere Miano.

IL PRESIDENTE pone in votazione per appello nominale il provvedimento.

Cons. Presenti 13

Cons. Votanti 13

Favorevoli 13

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bartolotta, Bongiovanni, Giunta, La Rosa, Mami, Perdichizzi, Pino Angelita. Pino Tommaso, Recupero Agostina, Torre.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Torre ore 19,40

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione verbali sedute consiglio comunale del 30/6, 30/7, 31/8, 7/9, 30/9 anno 2021.**

Non essendoci richieste di intervento pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 14

Cons. Votanti 14

Favorevoli 14

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bartolotta, Bongiovanni, Giunta, La Rosa, Mami, Perdichizzi, Pino Angelita. Pino Tommaso, Recupero.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Gemellaggio con la città di Rodopi, Repubblica di Bulgaria.**

Non essendoci richieste di intervento pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 14

Cons. Votanti 14

Favorevoli 14

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bartolotta, Bongiovanni, Giunta, La Rosa, Mami, Perdichizzi, Pino Angelita. Pino Tommaso, Recupero.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Recupero.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Modalità ripiano disavanzo di amministrazione al 31/12/2020.**

LA D.SSA BARTOLONE illustra il provvedimento evidenziando che si tratta di un provvedimento obbligatorio. Prosegue nell'elencare i dati contabili sulle modalità del ripano.

IL CONS SIDOTI chiede chiarimenti sui 3 milioni in più evidenziati dalla D.ssa Bartolone.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che si tratta di una conseguenza del cambiamento delle norme contabili nel 2021 ed infatti lo scorso anno è slittato sia il termine per l'approvazione del bilancio di previsione che del consuntivo 2020.

Di dà atto che entrano in aula i Consiglieri Bartolotta e Perdichizzi e il Cons. Pino Angelita

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 17

Cons. Votanti 17

Favorevoli 17

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bongiovanni, Giunta, La Rosa, Mami, Pino Tommaso, Torre.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Art. 30 D.L.vo n. 267/2000 – approvazione convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari nel distretto socio-sanitario 28.**

IL CONS. CAMPO chiede l'esito delle votazioni in commissione per il provvedimento oggetto di esame.

IL SEGRETARIO, d.ssa Natoli Scialli, dà lettura dell'esito della votazione del provvedimento nelle varie commissioni.

IL CONS. CAMPO ritiene che l'amministrazione debba intervenire per dei chiarimenti, visto l'esito delle votazioni in commissione.

L'ASS. MOLINO rileva che non vi siano chiarimenti da fornire in quanto ha partecipato ad una riunione e in quella sede ha fatto presente che vi era un disciplinare da allegare al provvedimento; un disciplinare redatto secondo le linee stabilite dalla Regione che impone a tutti i comuni di votare il provvedimento affinché ognuno si faccia carico e si assuma la responsabilità della coprogettualità. Precisa che si tratta di un provvedimento prodotto dall'assessorato regionale alla famiglia che viene consegnato ai comuni affinché lo approvino. Aggiunge che se un comune non si dota della convenzione non ha la possibilità di accedere ai servizi che vengono erogati attraverso il distretto. Si dichiara disponibile a fornire il disciplinare di cui parlava e sottolinea che il provvedimento che il consiglio è chiamato a votare è dettato dalla Regione.

IL CONS. SIDOTI chiede se la convenzione che si va a votare migliora la gestione dei servizi .

L'ASS. MOLINO precisa che il provvedimento mira a responsabilizzare le amministrazioni perchè vi è la tendenza a delegare il comune capofila. Attraverso la convenzione viene segnata la responsabilità di ogni singolo comune del distretto.

IL CONS. CAMPO manifesta perplessità sull'astensione della prima commissione.

IL CONS. PINO CARMELO ritiene che il verbale sia abbastanza chiaro il provvedimento è stato esaminato ed approfondito e l'assessore Molino è stato sentito in Commissione ed ha illustrato quelle che erano le particolarità del provvedimento. Aggiunge che mancava il disciplinare ma non era un elemento fondamentale del provvedimento. Evidenzia che hanno deciso di astenersi per la mancanza di quel documento anche se si trattava solo di un vizio formale.

L'ASS. MOLINO si impegna a far avere il disciplinare anche se ci tiene a precisare che il disciplinare è un documento che viene votato dai Sindaci.

IL CONS. CAMPO non si ritiene soddisfatta delle rispsote avute.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 15

Cons. Votanti 15

Favorevoli 11

Astenuti 4 (Campo, Pino Angelita, Scolaro, Sidoti)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 11 ed astenuti 4.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bongiovanni, Giunta, Lepro, Mami, Miano, Pino Carmelo, Pino Tommaso, Torre.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC) del Comune di Barcellona P.G.**

IL DR. PATERNITI illustra il provvedimento informando che l'inizio di questo percorso è stato avviato nel 2015 quando è stato siglato l'accordo "patto dei Sindaci" per risparmio energetico, il controllo dei gas. Nel 2019 il consiglio comunale ha aderito al patto dei Sindaci per il clima e l'energia. E' stato conferito incarico ad un energy manager, Ing. Mazzon, che ha portato a termine il percorso di stesura del piano ed assieme all'ufficio tecnico si è arrivati alla conclusione. Il programma avviato nel 2015 si concluderà nel 2030. Richiama il progetto di finanza sulla pubblica illuminazione, le possibilità offerte dal PNRR al quale questa amministrazione sta aderendo. Evidenzia che nel piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima sono stati individuati diversi settori di azione che illustra.

IL CONS. PINO CARMELO sul piano oggetto di esame evidenzia l'importanza delle opere in esso evidenziate dall'esperto che potrebbero cambiare il volto della città. Ringrazia l'ing. Mazzon per la disponibilità al dialogo e informa che la commissione ha fatto delle proposte che, dopo essere state esaminate e valutate, sono state inserite nel piano. Invita tutti i consiglieri a votare favorevolmente.

IL CONS. SIDOTI evidenzia che nello studio delle fonti di inquinamento è emersa che la prima causa è il traffico veicolare per cui la soluzione principale è quella del trasporto pubblico che in atto è totalmente assente. Il problema è stato fatto presente e si è ottenuto di inserire la previsione di un collegamento con la stazione e un collegamento con le zone balneari. Altro intervento è quello dell'efficientamento energetico degli edifici e, a suo avviso, in questo campo sarebbe auspicabile che il comune pensasse a delle previsioni che impongano alle nuove costruzioni di essere autonomi dal punto di vista energetico. Auspica di dotare tutti gli uffici pubblici di impianti per diminuire i consumi. Evidenzia che altro elemento che è emerso dallo studio è quello dei consumi di energia elettrica dovuti ai sistemi utilizzati per gestire l'acquedotto per cui suggerisce di pensare a strumenti di nuova generazione che consentono un risparmio energetico notevole. Dichiaro di votare favorevole per l'importanza che riveste questo piano anche se è da ampliare per far sì che Barcellona possa fare un salto di qualità su questo argomento.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 19

Cons. Votanti 19

Favorevoli 19

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bongiovanni, Giunta, Mami, Pino Tommaso.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Presa d'atto della relazione sul controllo strategico 2019.**

IL SEGRETARIO procede ad illustrare il provvedimento. Comunica che si è cercato di coniugare gli obiettivi di inizio mandato con quelli assegnati in corso di anno.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 19
Cons. Votanti 19
Favorevoli 15
Astenuti 4 (Campo, Pino Angelita, Sidoti, Torre)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 15 ed astenuti 4.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bongiovanni, Giunta, Mami, Pino Tommaso.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Mozione presentata dal Cons. Torre Ilenia datata 19/03/2022 finalizzata all'istituzione di un capitolo di bilancio in cui far confluire i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e una quota delle indennità di Sindaco e Assessori al fine di supportare, con azioni concrete, il popolo ucraino.**

IL CONS. TORRE illustra la mozione evidenziando il desiderio di condividere con l'amministrazione e i consiglieri di supportare con azioni concrete il popolo ucraino vittima del conflitto. A suo avviso, sarebbe una bella azione anche all'esterno visto che l'amministrazione nelle ultime settimane ha dato corso ad iniziative solidaristiche invitando a parteciparvi. Ritiene che, se si condivide l'iniziativa, si potrebbe scegliere assieme a quale associazione affidare l'esecuzione delle azioni da porre in essere per portare a termine l'azione solidaristica del consiglio. Manifesta disponibilità anche a modificare la proposta e si augura che su un provvedimento di questo tipo non vi siano spaccature.

IL CONS. PINO CARMELO dichiara di non essere d'accordo con la mozione in quanto non ne condivide il metodo. A suo avviso, se si vuol fare beneficenza non è necessario subordinarla al pagamento del gettone di presenza e ognuno dei presenti può decidere che apporto dare. Evidenzia che l'Ucraina per adesso è oggetto di tante iniziative umanitarie e ritiene che anche nella nostra città c'è chi ha tanto bisogno. Rileva che come gruppo volevano accogliere invito della consigliera però con una modalità diversa senza dare adito a speculazioni.

IL CONS. PIRRI ritiene ci voglia un pò di garbo istituzionale in quanto il consigliere proponente la mozione ha fatto richiesta sui social ancor prima di coinvolgere il consiglio comunale. A suo avviso, si potrebbe essere più tangibili prendendo a misura più di un gettone di presenza. Comunica di aver pubblicato un post sul suo gruppo dove evidenziava che oltre le guerre vi sono bambini poveri che vivono situazioni di disagio. Dichiara di non essere contro la proposta ma, a suo avviso, si poteva proporre una iniziativa più fattiva.

Si dà atto che si allontana momentaneamente il Presidente ed assume la presidenza il Cons. Anziano per voti Avv. Pino Angelita.

IL CONS. CAMPO accoglie la proposta del Consigliere Torre ed evidenzia che una proposta di questo tipo va oltre l'idea di fare una raccolta fondi. Rileva che la proposta può essere accolta o rifiutata ma se viene rifiutata bisogna motivare il diniego. Inoltre, ritiene che chi dice "...Ucraina va di moda" vuol dire non avere capito il significato della mozione. Ritiene squalificante per il consiglio comunale andare a bocciare la proposta ed invita a riflettere su questo perchè la guerra in Ucraina non ha lo stesso peso di qualsiasi crisi umanitaria.

IL CONS. SCOLARO accoglie con favore la mozione e condivide le argomentazioni espresse dal Consigliere Campo. A suo avviso, un consiglio che vota ad unanimità questo tipo di mozione non fa altro che rendere pubblica la propria idea su un dramma che ci accompagna tutti i giorni. Non condivide che si debba considerare populista la proposta del Consigliere Torre e non altre iniziative partite dall'amministrazione.

Si dà atto che alle ore 20,40 rientra il Presidente, Pino Angelo paride, che riassume la presidenza.

IL CONS. GRASSO ritiene di aver colto in maniera chiara il significato del messaggio del Consigliere Pino Carmelo e del Consigliere Pirri Lidia, mentre l'intervento del Consigliere Scolaro e del Consigliere Campo hanno modificato il significato. Evidenzia che l'argomento solidarietà è un argomento che tocca tutti i consiglieri e non vorrebbe che passi come mancanza di sensibilità. Sottolinea che un consiglio che non vota la mozione non vuol dire che è pro Putin. Evidenzia l'importanza della condivisione ma le modalità non le ritiene adeguate e al Consigliere Scolaro dice che non vi è diversità di trattamento tra quello che propone il Consigliere Torre e quello che fa l'Amministrazione perchè la finalità portata avanti dall'amministrazione era generica non solo per

2

l'emergenza Ucraina. Per quanto riguarda i gettoni di presenza evidenzia che tecnicamente si percepiranno a fine anno per cui in questo momento non si può dare effettività alla cosa per cui bisogna trovare una soluzione alternativa. Precisa che ognuno deve esprimere il proprio voto in maniera libera e cosciente.

IL CONS. PINO ANGELITA ritiene che su questo tema unico argomento che ritiene condivisibile potrebbe essere quello della attualità o meno di questa iniziativa, ma resta basita quando sente parlare di populismo e che la beneficenza si fa in silenzio. Non condivide che si sostenga che le azioni nobili sono quelle fatte singolarmente e quelle fatte collettivamente non lo siano. Precisa che ognuno vota sulla base della propria coscienza.

IL CONS. SIDOTI rileva che sull'argomento sono state ascoltate varie opinioni che non sono contrastanti e che possono avere una base per trovare una linea condivisa per andare incontro al popolo ucraino. Ritiene che si potrebbe approvare un capitolo di bilancio destinato emergenza ucraina, si rende pubblico alla città in modo che chiunque può destinare ciò che ritiene opportuno.

IL CONS. PINO CARMELO rileva che il problema non è l'importo perchè se deve fare beneficenza la fa a chi che ne ha bisogno a Barcellona. Precisa che iniziative a scopo benefico ne sono state fatte e nessuno dei consiglieri che oggi propongono la mozione ha partecipato.

Durante l'intervento del Consigliere si svolgono giochi d'artificio per la festa di Maria Ausiliatrice e lo stesso chiede che venga messo a verbale che bisogna chiedere alla P.M. se vi erano tutte le autorizzazioni previste per i giochi pirotecnici.

IL CONS. CAMPO invita il Consigliere Pino Carmelo a non interferire nelle funzioni religiose. Stigmatizza le argomentazioni del Consigliere Pino Carmelo in merito alla mozione. Precisa che la mozione non decide nulla si tratta di una proposta all'amministrazione e il Consigliere Torre ha detto che la proposta può essere modificata.

IL CONS. TORRE replica agli interventi che vi sono stati e precisa che ha reso noto alla cittadinanza la sua idea, come fa sempre, e non si tratta di populismo. Ribadisce che il senso era quello di dare un segnale come rappresentanti delle istituzioni e darlo tutti assieme e che da subito ha manifestato massima disponibilità ad apportare delle modifiche alla mozione. A suo avviso, non si è colto il senso della sua proposta.

L'ASS. PINO PAOLO evidenzia che nella precedente seduta di consiglio a fine seduta aveva fatto un appello a tutti i consiglieri a seguito di una ricognizione di beni del comune che potessero essere sistemati e messi a disposizione degli ucraini ma qualcuno ha avuto da obiettare. Precisa che il suo era un invito per trovare una soluzione comune su un argomento come quello della guerra che non dovrebbe avere colore politico. Invece, all'indomani di questa sua proposta c'è stata la mozione del Consigliere Torre.

IL CONS. CAMPO chiede la parola

IL PRESIDENTE non consente al Consigliere Campo di parlare.

IL CONS. CAMPO chiede di mettere a verbale che l'intervento dell'Assessore Pino Paolo non era previsto.

IL PRESIDENTE pone in votazione la mozione per appello nominale.

Cons. Presenti 17

Cons. Votanti 17

Favorevoli 6 (Campo, Miano, Pino Angelita, Pino Angelo, Scolaro, Torre)

Il provvedimento non viene approvato.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bongiovanni, Giunta, Lepro, Mami, Pino Tommaso, Sidoti.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Mozione presentata dal Cons. Pino Angelita, Scolaro Melangela e Torre Ilenia datata 19/04/2022 finalizzata al restauro della tomba di Placido Mandanici, situata a Genova nel cimitero di Staglieno.**

IL CONS. TORRE illustra la mozione facendo seguito a un documento inerente l'oggetto presentato dal Consigliere Scolaro lo scorso anno. Con questa mozione si impegna l'amministrazione ad attenzionare la tomba di Placido Mandanici situata nel cimitero di Genova. Precisa che l'idea è quella di ripristinare il luogo di sepoltura ma anche di considerare l'ipotesi di portare le spoglie di Placido mandanici nella sua terra e a tal proposito hanno pensato che l'istituzione di un comitato potrebbe essere utile allo scopo.

IL CONS. PINO ANGELITA rileva che si è deciso di presentare la mozione su iniziativa del Consigliere Torre per accendere l'attenzione su una cosa che sta cuore. Evidenzia che da tanti anni si cerca di ricordare la figura di Placido Mandanici che ha studiato a Palermo, ha operato assieme ai giganti della musica dell'800 e le iniziative per ricordarlo sono state tante. Informa che durante l'amministrazione materia si era avviata una interlocuzione con il Comune di Genova senza esito.

Ritiene un dovere istituzionale di tutte le amministrazioni comunali di salvaguardare la memoria dei concittadini illustri. Si è fatta la propost adi creare un comitato ma tiene a precisare che l'iniziativa debba partire dall'amministrazione comunale. Invita l'amministrazione a non pensare che l'argomento sia di poco conto perchè il mondo culturale barcellonese ha avuto grande sensibilità verso queste questioni.

IL CONS. CAMPO si scusa per le intemperanze di prima però sottolinea un modo non adeguato di gestire i lavori del consiglio da parte del Presidente che ha consentito ad un assessore di intervenire poco prima di una votazione dimenticando il ruolo del consiglio comunale.

IL PRESIDENTE non condivide quanto detto dal Consigliere Campo e ritiene che il consiglio disturba l'andamento dei lavori.

IL CONS. CAMPO continua a contestare il modus operandi del presidente del Consiglio e annuncia che presenterà mozione di sfiducia per il presidente.

Rileva che l'intervento dell'assessore in questo caso era ininfluenza ma se in altre occasioni si dovesse verificare un intervento di un assessore poco prima di una votazione non lo condivide.

Segue un acceso scambio di idee tra il Consigliere campo e il Presidente.

IL CONS. CAMPO ritiene lamozione una valida proposta per cui il suo voto sarà favorevole.

IL CNS. PINO CARMELO dichiara di apprezzare la mozione perchè è giusto celebrare quest'anno l'illustre cittadino. La mozione la ritiene in gra parte meritevole ma vi è il limite delle disponibilità finanziarie. Invita l'amministrazione ad accogliere per quanto possibile la mozione nella considerazione che la mozione va fuori dai confini del comune di Barcellona e non si può obbligare l'amministrzione del comune di Genova.

IL CONS. SCOLARO ricorda che aveva presentato una interrogazione su questo argomento e gli sono stati posti tutta una serie di ostacoli di ordine economico e tecnico giuridico per cui ritiene si sia perso un anno di tempo. Invita l'Amministrazione a non perdersi d'animo dinnanzi agli ostacoli che vengono posti. Ritiene che una soluzione si troverà sicuramente perchè si tratterà di restaurare la stessa lapide che può essere ripresa seguendo determinate modalità dettate dalla Soprintendenza. Si augura si possa trovare una soluzione appoggiandosi anche agli aiuti che possono venire da un comitato di sostegno che sarà accanto all'amministrazione.

IL CONS. PIRRI evidenzia cheil problema è stato evidenziato anche nel 2019 e anche allora il problema era sempre economico condivide che possibilmente facendo una raccolta fondi si possa fare qualcosa. Ritiene necessario trovare una soluzione affinché i consiglieri stessi si facciano

promotori di una raccolta fondi. La mozione contiene una proposta meritevole che non può essere accolta per i problemi economici in cui versano le casse comunali per cui conviene che bisogna trovare una soluzione alternativa.

IL CONS. PINO ANGELITA ritiene si sia frainteso il senso della mozione e precisa che la mozione è generica non si chiede all'amministrazione di trovare oggi le somme in bilancio ma si invita l'Amministrazione a cominciare ad avviare una interlocuzione con il comune di Genova non sapendo se quella avviata nel 2019 è stata portata avanti.

IL CONS. TORRE precisa che la mozione non impegna l'amministrazione ad impegnare somme oggi ma ad avviare tutte le iniziative finalizzate a capire se c'è la volontà ad avviare una interlocuzione con il Comune di Genova. In passato vi è stata manifestazione di disponibilità da parte di associazioni locali a farsi promotori di comitati cittadini a supporto dell'iniziativa di cui alla mozione. Propone di avviare una raccolta fondi in modo da riuscire ad avviare le procedure per la traslazione delle spoglie a Barcellona.

IL CONS. PIRRI ritiene che i consiglieri Pino Angelita e Torre possono essere a conoscenza delle iniziative portate avanti nella precedente amministrazione.

IL PRESIDENTE pone in votazione la mozione per appello nominale.

Cons. Presenti 17

Cons. Votanti 17

Favorevoli 6 (Campo, Miano, Pino Angelita, Pino Angelo, Scolaro, Torre)

Contrari 11

Il provvedimento non viene approvato.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Bartolotta, Bongiovanni, Catalfamo, Giunta, La Malfa, Lepro, Mami, Perdichizzi, Pino Tommaso, Sidoti.